

Entrate e Dogane
accelerano
su obiettivi 2013
(Zoppo a pag. 8)

ANTICIPATI AI SINDACATI UN GIRO DI VITE SUGLI IMMOBILI E CONTROLLI ALLE DOGANE

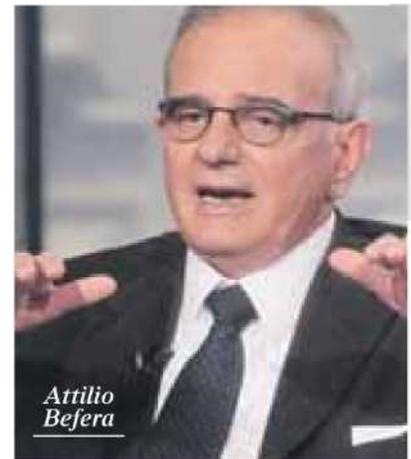
Il Fisco accelera sui target 2013

Agenzia delle Entrate e Agenzia delle Dogane puntano a superare i risultati ottenuti l'anno scorso nella lotta a evasione, sottofatturazioni e contraffazioni. Ma anche a velocizzare i rimborsi Iva

DI ANGELA ZOPPO

Una stretta sugli immobili e in generale sull'attività di accertamento e controllo dei tributi. Stando ai numeri che l'Agenzia delle Entrate e l'Agenzia delle Dogane hanno anticipato ai sindacati di categoria, il 2013 è un altro anno su super lavoro per il Fisco italiano e i suoi circa 40 mila dipendenti. Eccoli i target anti-evasione anticipati alla Federazione Confisal-Salfi. L'Agenzia delle Entrate, diretta da **Attilio Befera**, stima di chiudere l'anno con 1,6 milioni di accertamenti su imposte indirette, Iva, Irap e imposte di registro. La riscossione generata dalle attività di accertamento e controllo dovrà superare quota 10 miliardi di euro, per avvicinarsi il più possibile a quei 13 miliardi raggiunti nel 2012. I dati del primo trimestre vanno in questa direzione, con 2,8 miliardi recuperati (+4,4%). I servizi di tutoraggio fiscale verranno garantiti a 3.200 imprese di grandi dimensioni. Ma la vera stretta riguarda le verifiche sulle unità immobiliari, per la mancata presentazione al Fisco degli atti di aggiornamento (circa 115 mila), mentre dovrà essere verificata una mole di circa 800 mila documenti sui declassamenti degli immobili. L'Agenzia delle Entrate, inoltre, vuole chiudere l'anno con una percentuale di vittorie nei contenziosi pari al 59%. Ma il Fisco non mostrerà solo la faccia più dura. Tra i target, infatti, c'è quello di istruire almeno l'80% delle pratiche di rimborso di Iva e imposte

dirette. Obiettivi ambiziosi anche per l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, che vuole chiudere l'anno avendo effettuato 1,3 milioni di controlli. Una particolare spinta, secondo i dati in possesso di Confisal-Salfi verrà data a quelli dei passeggeri negli aeroporti (38 mila), e nel settore delle accise (oltre 39 mila). Tra sei mesi circa si saprà se i target saranno stati centrati, ma certo è che l'Agenzia delle Dogane sta stringendo anche su contraffazione e sottofatturazione. Si prevede che al 31 dicembre saranno state accertate oltre 3mila violazioni e ben 175 mila accertamenti sulle autorizzazioni al trasporto internazionale, con un occhio anche alla tutela dell'Erario in tutti i Paesi Ue. Tanto per avere un ordine di grandezza, nel 2012 l'Agenzia ha trattato in via telematica circa 43 milioni di transazioni intracomunitarie. La parola d'ordine trasmessa ai rappresentanti dei lavoratori è replicare, o meglio aumentare i risultati dello scorso anno, quando l'Agenzia ha riscosso 19 miliardi di euro tra dazi e Iva e circa 35 miliardi di euro di accise. Davanti a queste stime la Confisal-Salfi ha fatto due conti: traducendole in carico di lavoro significa che ogni dipendente dovrà svolgere ogni 100 controlli, con un indice di redditività di uno a cinque. (riproduzione riservata)



Attilio Befera

